



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/176/CU03/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PER LA RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO
DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.
ANNO 2017**

Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime parere favorevole a maggioranza (avviso contrario delle Regioni Basilicata e Umbria) sull'ultima stesura dello schema di Decreto con la raccomandazione che le decurtazioni sospese siano applicate in sede di saldo dello stanziamento 2018 e che comunque non sia mai superato il limite massimo di decurtazione annuale previsto dalla normativa vigente.

La Conferenza chiede inoltre al Governo di attivare entro dicembre un tavolo tecnico che affronti in modo sistemico e complessivo il tema del riparto del Fondo Nazionale Trasporti con l'obiettivo di pervenire:

- a una modifica dei provvedimenti attuativi dell'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 nella direzione di una mitigazione delle modalità di applicazione delle decurtazioni prevedendo, tra le altre, che le stesse siano effettuate non in un singolo anno, ma almeno in un biennio, con una decurtazione, il primo anno, non superiore al venti per cento; ciò anche alla luce di quanto previsto dal medesimo art. 16-bis che introduce un principio di pluriennalità in quanto al comma 6 prescrive che *“le risorse ripartite sono oggetto di integrazione, saldo o compensazione con gli anni successivi a seguito delle risultanze delle verifiche di cui al comma 3, lettera e) ...”*;
- a un approfondimento condiviso delle modalità attuative dell'Art. 27 del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96.

La Conferenza, infine, invita il Governo a porre in essere ogni utile iniziativa che consenta l'erogazione alle Regioni delle risorse di cui trattasi entro la fine del corrente anno.

La Regione Umbria in particolare esprime parere negativo salvo l'accoglimento della seguente proposta di modifica: **all'Art. 4 dello schema di decreto inserire le parole “Non si applica la decurtazione in sede di riparto dello stanziamento del fondo per l'esercizio 2017 alla Regione Umbria”**, ciò in ragione del fatto che anche nell'anno 2015 la Regione è stata interessata da eventi calamitosi con dichiarazione dello Stato di Emergenza determinato dalla proroga di un evento calamitoso manifestatosi nell'anno 2014.

La Regione Basilicata esprime parere negativo salvo l'accoglimento della proposta di non applicare la sanzione avendo la Regione subito un evento calamitoso alla fine del 2013 prorogato fino al 2015, anno di interesse per la valutazione delle penalità.

Roma, 23 novembre 2017